

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale
9^a legislatura

			P	A
Presidente	Luca	Zaia	X	
Vicepresidente	Marino	Zorzato	X	
Assessori	Renato	Chisso	X	
	Roberto	Ciambetti	X	
	Luca	Coletto		X
	Maurizio	Conte	X	
	Marialuisa	Coppola	X	
	Elena	Donazzan	X	
	Marino	Finozzi	X	
	Massimo	Giorgetti	X	
	Franco	Manzato	X	
	Remo	Sernagiotto	X	
Daniele	Stival	X		
Segretario	Mario	Caramel		

Struttura amministrativa competente:
Segreteria Regionale per la Sanità**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1367 del 03 agosto 2011**

OGGETTO: Realizzazione del nuovo ospedale di Padova: presa d'atto del piano di fattibilità, indicazione della soluzione prescelta ed adempimenti conseguenti.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento, alla luce dei contenuti del piano di fattibilità redatto dalla commissione tecnica all'uopo istituita, aggiorna gli ulteriori momenti procedurali per il riavvio dell'iter finalizzato alla realizzazione del nuovo ospedale di Padova.

Il Presidente, Dr. Luca Zaia, riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto ha inserito nella propria programmazione sanitaria la realizzazione, l'ampliamento e la ristrutturazione di alcune opere di edilizia sanitaria sul territorio regionale, in un'ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione del sistema socio sanitario.

L'Azienda Ospedaliera di Padova, con la deliberazione del Direttore Generale n. 970 del 29/12/2006, ha richiesto alla Giunta Regionale di valutare l'ipotesi della realizzazione di un nuovo ospedale.

Dalla deliberazione sopra citata si evince che l'attuale complesso ospedaliero è caratterizzato da un'elevata frammentazione degli edifici, cui consegue una scarsa razionalità distributiva delle funzioni assistenziali, di didattica e di ricerca e presenta, inoltre, innumerevoli aspetti di rilevante criticità circa il mantenimento del livello di eccellenza delle attività cliniche. Il sistema edilizio è, infatti, articolato in due monoblocchi e diversi altri edifici, tra loro non sempre collegati. Ne consegue la necessità di un continuo spostamento di pazienti, personale e materiali, oltre alla duplicazione di servizi diagnostico-terapeutici ad elevato impatto tecnologico.

Complessivamente le strutture risultano essere inadeguate rispetto all'evoluzione di un modello organizzativo ospedaliero di eccellenza caratterizzato dalla presenza di tecnologie elevate.

La realizzazione di un nuovo ospedale permetterebbe, attraverso processi di aggregazione ed accorpamento delle attività, di perfezionare ed ottimizzare la propria capacità di risposta alle esigenze ed ai bisogni, facilitando quindi il mantenimento di standard di eccellenza. Permetterebbe inoltre una gestione improntata a criteri di flessibilità tali da consentire un adeguamento alle nuove concezioni del ruolo dell'ospedale, come previsto sia dal Patto per la Salute 2010 – 2012, sottoscritto in data 3 dicembre 2009, che dal Piano socio sanitario regionale per il triennio 2012/2014, di cui al d.d.l. approvato con propria deliberazione n. 15/DDL del 26 luglio 2011.

Il sopra citato Piano socio sanitario regionale per il triennio 2012/2014 identifica l'ospedale "come luogo deputato alla cura dell'acuzie e dell'immediata post acuzie, mentre la gestione della cronicità viene

affidata all'organizzazione dell'assistenza territoriale: ciò richiede da un lato di rilanciare la funzione ospedaliera e, dall'altro, di consolidare un modello organizzativo efficace sul territorio". Il Piano stabilisce poi che "per garantire sicurezza e qualità delle prestazioni, continuità dell'assistenza e sostenibilità economica si intende definire un modello di rete ospedaliera strutturato su due livelli di base", uno dei quali sono gli ospedali di riferimento per un bacino di circa 1.000.000 di abitanti, tra cui l'Azienda Ospedaliera di Padova, che è stata individuata anche come uno dei centri regionali di riferimento per alcune funzioni quali le emergenze neonatali, le ustioni ed i trapianti.

Nel corso dell'8^a legislatura regionale sono stati assunti i seguenti atti finalizzati alla realizzazione del nuovo ospedale di Padova.

Con il provvedimento n. 9/CR del 13 febbraio 2007 "Azienda Ospedaliera di Padova. Modifica della Scheda di Dotazione Ospedaliera, di cui alla L.R. 39/1993, approvata con DGR n. 3223 dell'8 novembre 2002 e con DGR n. 751 dell'11 marzo 2005. Realizzazione del nuovo ospedale di Padova", la Giunta regionale del Veneto ha approvato la modifica della scheda di dotazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova, con l'inserimento della previsione della realizzazione del nuovo ospedale.

Con deliberazione n. 1697 del 5 giugno 2007, a seguito del parere favorevole n. 270 del 15 febbraio 2007 espresso all'unanimità dalla V Commissione del Consiglio Regionale, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato la modifica della dotazione ospedaliera dell'azienda, di cui alla L.R. n. 39/1993 approvata con delibera n. 3223/2002 e ss.mm.ii., ed ha approvato, al punto 5 di tale deliberazione, la previsione della realizzazione del nuovo ospedale dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

Con successiva deliberazione n. 4592 del 28 dicembre 2007, la Giunta Regionale del Veneto affidava il coordinamento dell'iter procedurale relativo alla realizzazione del nuovo ospedale di Padova al Segretario Regionale Sanità e Sociale incaricandolo della formulazione di una proposta di procedura con la relativa tempistica da definirsi anche con l'ausilio di qualificati consulenti esterni che comprenda:

- un progetto di massima;
- un'ipotesi di piano finanziario.

A seguito del mandato ricevuto, la Segreteria Regionale Sanità e Sociale ha predisposto il documento preliminare strategico, denominato PATAVIUM, dal titolo: "Il nuovo polo della salute di Padova – Documento Preliminare Strategico" che aveva lo scopo di definire, partendo dagli obiettivi generali e dai risultati attesi, le caratteristiche del nuovo Polo di eccellenza ed alta tecnologia da realizzare nell'area di Padova, puntando ad un Sistema Integrato di Assistenza, Ricerca ed Insegnamento nel quale la componente ospedaliera sia strettamente relazionata con la componente universitaria.

Con deliberazione n. 3918 del 16 dicembre 2008 la Giunta Regionale del Veneto ha recepito, approvandolo, il suddetto documento ed ha assegnato al Segretario Regionale Sanità e Sociale l'incarico di predisporre una bozza di accordo di programma fra gli Enti interessati, e precisamente: la Regione del Veneto, l'Azienda Ospedaliera di Padova, l'Università degli Studi di Padova ed il Comune di Padova, al fine di poter proseguire nelle ulteriori fasi dell'iter amministrativo.

In data 29 gennaio 2010 è pervenuta al protocollo generale della Regione del Veneto, da parte di Bovis Lend Lease Limited, società con sede legale nel Regno Unito, una proposta, a mezzo di studio di fattibilità, di inserimento nella programmazione di opere ai sensi dell'art. 153, comma 19, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, relativa alla realizzazione del Nuovo Polo della Salute di Padova.

Con deliberazione n. 903 del 23 marzo 2010 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il documento "Procedure per la realizzazione del Nuovo Polo della Salute di Padova" sottoscritto in data 23 marzo 2010 da Regione del Veneto, Azienda Ospedaliera di Padova, Università degli Studi di Padova, Comune di Padova, Provincia di Padova ed Istituto Oncologico Veneto; con tale documento, che in premessa richiama le varie deliberazioni di Giunta sopra indicate, i sottoscrittori sopracitati convergono:

1. *“di ribadire il loro impegno sull’opportunità di proseguire nelle successive fasi relative alla realizzazione del progetto del Nuovo Polo della Salute di Padova, sulla base dei presupposti tutti originariamente condivisi;*
2. *di attivare un gruppo di lavoro che, tenuto conto di quanto in premessa, in tempi brevi giunga ad una proposta di accordo su di una comune piattaforma procedurale e progettuale, ai fini della prosecuzione dell’iter realizzativo”.*

Sempre con il medesimo atto si dà incarico al Segretario Generale della Programmazione della Regione del Veneto di dare esecuzione al provvedimento attivando quindi il gruppo di lavoro di cui al sopra citato punto 2.

Va altresì ricordato che con deliberazione n. 2369 del 4 aprile 2009 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato le risultanze della gara d’appalto a procedura ristretta indetta con deliberazione n. 776 del 31 marzo 2009 e di aggiudicare definitivamente l’affidamento di servizi legali di natura stragiudiziale a supporto dei procedimenti amministrativi per la realizzazione del nuovo ospedale di Padova, per la durata di 5 anni, a favore dello Studio Legale Tributario Associato in associazione con DLA PIPER, con sede in Milano, Via Gabrio Casati 1, per un importo massimo di €600.000,00 esclusi gli oneri accessori. Il contratto relativo è stato stipulato il 2 ottobre 2009 con scadenza ad ottobre 2014.

Successivamente, con nota prot. n. 9766/10/VISF del 22 febbraio 2010, l’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture trasmetteva la Deliberazione n. 4 del 14 gennaio 2010 rif. VISF/GE/09/55260, con la quale viene dichiarato che la Regione del Veneto, con riferimento al suddetto procedimento di gara, ha violato i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità di cui all’art. 2 del D. Lgs. 163/2006, in riferimento alla quale l’Avvocatura Regionale ha predisposto, notificato e depositato il ricorso avanti al TAR Veneto (portante R.G. n.779/2010) per l’annullamento, previa sospensione dell’efficacia:

- della nota prot. 9766/10/VISF del 22/02/2010 dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture indirizzata al Presidente della Giunta Regionale della Regione del Veneto e pervenuta in data 04/03/2010;
- della presupposta Deliberazione n. 4 del 14 gennaio 2010 rif. VISF/GE/09/55260 dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, allegata alla nota di cui sopra.

Tale ricorso è attualmente pendente al TAR Veneto in quanto non ne è ancora stata fissata l’udienza di discussione.

Nell’attuale legislatura regionale sono intervenute alcune novità e vi sono state delle iniziative da parte della Segreteria per la Sanità che vengono di seguito descritte.

In concomitanza con il cambio di Legislatura si è manifestato un forte cambiamento dello scenario rispetto a quello presente al momento della predisposizione ed approvazione del documento preliminare strategico denominato: “Il nuovo polo della salute di Padova – Documento Preliminare Strategico” denominato – PATAVIUM approvato con DGR 3918 /2008. I principali elementi che hanno influito nel cambiamento dello scenario sono stati:

1. la situazione economica in atto, che obbliga alla revisione delle politiche di investimento comprese quelle relative al settore della sanità;
2. il protocollo d’intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, denominato “Patto per la salute per gli anni 2010 - 2012”, sottoscritto in data 3 Dicembre 2009, che disciplina anche le azioni, i vincoli e gli strumenti per assicurare il rispetto delle condizioni di equilibrio economico finanziario del sistema sanitario nazionale;
3. la revisione da parte del Senato Accademico dell’Università degli Studi di Padova del modello di Campus Universitario e delle esigenze espresse relativamente alle caratteristiche che dovrà avere il nuovo ospedale;
4. i nuovi indirizzi di programmazione socio-sanitaria contenuti nel Piano socio sanitario regionale per il triennio 2012/2014 di cui al d.d.l. approvato con propria deliberazione n. 15/DDL del 26 luglio 2011.

Con nota prot. n. 103716 del 2 marzo 2011 il Segretario regionale per la Sanità ha istituito un gruppo di lavoro denominato “Gruppo di lavoro per l’analisi del project financing relativo al Nuovo Polo della Salute di Padova” finalizzato ad approfondire i vari aspetti finanziari, strutturali, tecnologici ed operativi, oltre alle eventuali criticità del progetto relativo al nuovo polo della salute di Padova. Il suddetto gruppo di lavoro, coordinato dal Segretario regionale per la Sanità, è stato composto dal Magnifico Rettore dell’Università degli Studi di Padova, dal Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Padova, dal Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliera di Padova, oltre che da dirigenti della Regione del Veneto e dell’A.R.S.S. Veneto.

Detto gruppo ha elaborato il documento (**Allegato A**) avente per oggetto il “Piano di fattibilità per il nuovo ospedale di Padova”. Il piano ha preso in considerazione tre possibili soluzioni alternative, rispetto alla soluzione denominata “PATAVIUM” approvata con DGR 3918 del 16/12/2008, che sono le seguenti:

1. il mantenimento della struttura esistente;
2. la ristrutturazione e razionalizzazione dell’ospedale esistente;
3. la realizzazione di un nuovo ospedale in un nuovo sito, in sostituzione della struttura attuale.

Tale documento è stato trasmesso al Presidente della Giunta della Regione del Veneto con nota prot. n. 356790 del 26 luglio 2011.

Tutto ciò premesso si ritiene opportuno prendere atto delle conclusioni a cui è giunto il suddetto gruppo di lavoro, come da documento di cui all’**Allegato A**, e nel contempo di sottoporre il documento denominato “Piano di fattibilità per il nuovo ospedale di Padova” ai soggetti sottoscrittori dell’accordo firmato in data 23 Marzo 2010 e approvato con DGR n. 903 del 23 marzo 2010, ovvero oltre alla Regione del Veneto, l’Azienda Ospedaliera di Padova, l’Università degli Studi di Padova, il Comune di Padova, la Provincia di Padova e l’Istituto Oncologico Veneto.

Si ritiene inoltre di proporre all’approvazione della Giunta Regionale, tra le possibili soluzioni alternative individuate ed elencate in precedenza, quale prescelta, la n. 3 ovvero “La realizzazione di un nuovo ospedale in un nuovo sito, in sostituzione della struttura attuale”.

Infatti, escludendo l’alternativa n. 1 che non è in linea con gli sviluppi previsti dal nuovo Piano socio sanitario regionale per il triennio 2012/2014 di cui al d.d.l. approvato con propria deliberazione n. 15/DDL del 26 luglio 2011, ed essendo le alternative n. 2 e n. 3 sostanzialmente confrontabili dal punto di vista economico, si ritiene l’alternativa n. 3 preferibile principalmente per i seguenti motivi:

- i tempi di realizzazione del nuovo ospedale sono notevolmente più brevi dei tempi previsti per la razionalizzazione e ristrutturazione dell’ospedale esistente; tale alternativa permette quindi di dotare la Regione del Veneto, in tempi ragionevoli e più ristretti, di una struttura d’eccellenza dal punto di vista sanitario, accademico e scientifico;
- l’alternativa n. 3 permette di progettare una struttura più razionale, più efficiente e maggiormente in linea con le più moderne concezioni dell’edilizia e dell’organizzazione ospedaliera;
- i problemi di natura organizzativa, oltre ai disagi per i pazienti e per la città di Padova, nel caso dell’alternativa 2, sarebbero molto consistenti oltre che prolungati nel tempo.

Si ritiene poi necessario attivare ora il gruppo di lavoro previsto nel documento “Procedure per la realizzazione del nuovo polo della salute di Padova - documento relativo all’iter procedurale” sottoscritto in data 23 marzo 2010 da Regione del Veneto, Azienda Ospedaliera di Padova, Università degli Studi di Padova, Comune di Padova, Provincia di Padova ed Istituto Oncologico Veneto ed approvato con DGR n. 903 del 23 marzo 2010 e quindi dare mandato al Segretario Generale della Programmazione di provvedere all’attivazione del suddetto gruppo di lavoro.

Tale gruppo di lavoro dovrà predisporre l’analisi economica e di fattibilità dell’opera e dovrà predisporre anche una proposta di accordo di programma. La proposta di accordo di programma prevederà anche la soluzione progettuale, la localizzazione, le modalità e le fonti di finanziamento e lo strumento giuridico prescelto ai fini della realizzazione della struttura nel rispetto dei sistemi di affidamento previsti e

disciplinati dal D.Lgs. n. 163/2006, ivi compresa l'ipotesi della Regione come stazione appaltante, oltre a quant'altro concordato fra i vari soggetti coinvolti nel gruppo di lavoro.

Tale analisi economica e di fattibilità dell'opera prescelta, oltre alla proposta di accordo di programma, verrà poi sottoposta al parere della V Commissione del Consiglio Regionale.

L'analisi economica e di fattibilità dell'opera prescelta, oltre alla proposta di accordo di programma, assieme al parere della V Commissione del Consiglio Regionale, andranno poi sottoposte all'esame finale della Giunta Regionale che si esprimerà in merito.

Successivamente è prevista la stipula dell'accordo di programma fra le parti.

Si ritiene inoltre di conferire mandato alla Segreteria regionale per la Sanità di assumere ogni atto amministrativo e gestionale ritenuto utile al fine di riattivare le procedure, i contratti e le proposte in essere sottesi al riavvio dell'iter per la realizzazione del nuovo ospedale di Padova.

Tutto ciò premesso si ritiene, infine, opportuno di dare mandato all'Avvocatura Regionale di valutare le tempistiche, ed eventualmente l'opportunità, di coltivare, il ricorso depositato avanti al TAR Veneto per l'annullamento della succitata deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 32, 2° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;
- VISTA la L.R. 30 agosto 1993, n. 39;
- VISTE le DD.G.R. n. 3223 del 8 novembre 2002, n. 751 dell'11 marzo 2005, n. 9/CR del 13 febbraio 2007, n. 1697 del 5 giugno 2007, n. 4592 del 28 dicembre 2007, n. 3918 del 16 dicembre 2008, n. 776 del 31 marzo 2009, n. 2369 del 04 agosto 2009, n. 903 del 23 marzo 2010, n. 15/DDL del 26 luglio 2011;

DELIBERA

- 1) di approvare quanto descritto in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto delle conclusioni a cui è giunto il gruppo di lavoro previsto dalla succitata nota del 2 marzo 2011 del Segretario regionale per la Sanità, come da documento "Piano di fattibilità per il nuovo ospedale di Padova" di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e nel contempo di sottoporre il suddetto documento ai soggetti sottoscrittori dell'accordo firmato in data 23 Marzo 2010 citato in premessa, ovvero oltre alla Regione del Veneto, l'Azienda Ospedaliera di Padova, l'Università degli Studi di Padova, il Comune di Padova, la Provincia di Padova e l'Istituto Oncologico Veneto;

- 3) di approvare tra le possibili soluzioni alternative individuate dal documento “Piano di fattibilità per il nuovo ospedale di Padova” di cui all’**Allegato A**, quale soluzione prescelta “La realizzazione di un nuovo ospedale in un nuovo sito, in sostituzione della struttura attuale”;
- 4) di dare mandato al Segretario Generale della Programmazione di provvedere all’attivazione del gruppo di lavoro previsto nel documento “Procedure per la realizzazione del nuovo polo della salute di Padova - documento relativo all’iter procedurale” citato in premessa e composto da Regione del Veneto, Azienda Ospedaliera di Padova, Università degli Studi di Padova, Comune di Padova, Provincia di Padova ed Istituto Oncologico Veneto;
- 5) di conferire mandato alla Segreteria regionale per la Sanità di assumere ogni atto amministrativo e gestionale ritenuto utile al fine di riattivare le procedure, i contratti e le proposte in essere sottesi al riavvio dell’iter per la realizzazione del nuovo ospedale di Padova;
- 6) di dare mandato all’Avvocatura Regionale di valutare le tempistiche, ed eventualmente l’opportunità di coltivare, il ricorso depositato avanti al TAR Veneto per l’annullamento della deliberazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
- 7) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
- 8) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia